

Mons. Antonio Giuseppe Caiazzo Arcivescovo di Matera - Irsina

Prot. N. 77/2017 CAN

Reverendo Don Bruno Buonamassa Del Clero Dell'Arcidiocesi di Matera - Irsina

La parrocchia di "San Giovanni da Matera" in Matera si è resa vacante a seguito del trasferimento del Rev.do Mannarella David.

Ora per il dovere del mio ufficio pastorale, intendo provvedere alla nomina del suo successore nella persona di un sacerdote idoneo, affinché i fedeli ivi dimoranti non abbiano a

mancare dei necessari aiuti spirituali e temporali.

Pertanto con animo di Pastore, responsabile della vita spirituale di ogni singola parrocchia nell'unità della invisibile Chiesa locale, fiducioso nelle tue doti e nel tuo spirito di comunione ecclesiale, con la certezza che saprai attenerti generosamente e fedelmente alle direttive del programma pastorale diocesano, in virtù della mia ordinaria potestà a norma dei Sacri Canoni ti nomino

PARROCO

della suddetta parrocchia e dell'annesso territorio, a norma del can. 519, 522 e 523 del Codice di diritto canonico. Sarà tua cura adempiere a quanto dispone il Codice di diritto canonico circa la presa di possesso (can. 527), l'emissione della professione di fede(can. 833, 6°) e circa il giuramento di diligente e fedele amministratore dei beni di proprietà della parrocchia e degli enti da essa dipendenti (can. 1283).

La durata del tuo incarico di parroco è di nove anni (delibere della Cei n. 5 del 23/12/1983 e

n. 17 del 6/09/1984).

A tale scopo, ti congedo tutte le facoltà necessarie per l'annuncio della Parola di Dio, per la celebrazione dei Sacramenti e per lo svolgimento delle altre attività parrocchiali, mentre esorto cordialmente i fedeli di codesta parrocchia non solo a riconoscerti loro Pastore, ma anche a collaborare attivamente con te per la promozione della vita religiosa e cristiana della parrocchia.

Ti accompagni nell'impegno pastorale la protezione dei Santi Patroni Maria SS. della Bruna, San Eustachio e San Giovanni da Matera.

Di cuore ti benedico.

Dato in Matera, il giorno 02 ottobre 2017, memoria dei Santi Angeli Custodi.